

Il lockdown annulla le ferie di agosto: commercianti, baristi e ristoratori non si fermano

Il lockdown annulla le ferie di commercianti, baristi e ristoratori. Secondo un sondaggio di Ascom Confcommercio Bergamo il 90% di bar e ristoranti e l'80% dei negozi alimentari e non alimentari non chiuderà per ferie, sia in città che in provincia.

Food Film Fest Bergamo, al via la settima edizione: quando il cinema racconta il cibo e il suo territorio

È stata presentata la settima edizione del Food Film Fest di Bergamo, l'unico evento in Italia che coniuga le migliori produzioni cinematografiche provenienti da tutto il mondo dedicate al food e i preziosi prodotti enogastronomici del territorio bergamasco. □ Dopo 6 anni dedicati ad affermare la propria identità, radicarsi sul territorio e fidelizzare un attento pubblico, Food Film Fest è pronto a dare il via a un'ambiziosa edizione ricca di contenuti che si terrà dal 20 al 24 agosto in Piazza Mascheroni, in Città Alta. In cabina di regia come sempre c'è l'Associazione Culturale Art Maiora e l'evento è promosso dalla Camera di Commercio di Bergamo in

collaborazione con Coldiretti Bergamo e Slow Food Valli Orobiche Bassa Bergamasca, con il sostegno di ASM, Ubi Banca e Provincia di Bergamo.

I film in concorso

Protagonisti come sempre i film provenienti da ogni parte del mondo. Non è stato un compito facile per la Direzione Artistica quest'anno valutare i 626 film candidati alla VII edizione di Food Film Fest. Documentari, film di animazione, movie e da quest'anno anche short pubblicitari, sono da sempre i veri protagonisti e il cuore della manifestazione. I 49 ritenuti i più compatibili per tematica rispetto al programma sono stati selezionati e si contenderanno la finale sul palco del Food Film Fest Village.

Accanto ai film in concorso, un fitto calendario di appuntamenti e nuove importanti collaborazioni con realtà del territorio e non. Durante le serate saranno presenti esponenti del Comitato Italiano per il World Food Programme, della Onlus Fondazione Banco Alimentare, geologi e scienziati e rappresentanti del festival cinematografico umbro Gecko Fest.



Le eccellenze della ristorazione: incontri con gli chef

Tra le novità di questa edizione l'occasione per il pubblico di incontrare alcune eccellenze nel campo del food; da Enrico e Roberto Cerea del ristorante Da Vittorio a Roberto Proto chef de il Saraceno fino al giovane Cristian Fagone del ristorante Impronte, stelle Michelin del territorio che il nostro comitato artistico ha incontrato e osservato all'opera nelle loro cucine mentre realizzano piatti dedicati a Food Film Fest reinterprestando alcuni prodotti come il caffè, il peperoncino e il pesce, prodotti protagonisti di questa edizione.

Tra gli appuntamenti da non perdere i Laboratori del gusto organizzati da Slow Food Bergamo Valli Orobiche e Bassa Bergamasca, dei veri e propri percorsi sensoriali in compagnia di esperti per conoscere meglio il mondo dell'olio e del miele. Oppure ancora l'aperitivo Letterario Vicende, avventure e personaggi nel cuore di Bergamo alla scoperta dei segreti e aneddoti legati allo storico hotel il Cappello D'oro e l'intervista a Claudio Cecchinelli per approfondire il ruolo di Bergamo come Città Creativa della Gastronomia Unesco.

Ogni sera troveranno spazio sul palco del Food Film Fest gli approfondimenti tematici, a moderare gli interventi il direttore artistico del festival, nonché giornalista ed esperto di cinema, Luca Cavadini che ci condurrà in un viaggio fatto di interviste, video esplorazioni e incontri. Accanto a questo le proiezioni dei 49 film finalisti ma anche le degustazioni di prodotti locali offerte da Coldiretti Bergamo.

Per i bambini

Ai più piccoli saranno dedicati, oltre ad una selezione di film d'animazione, anche due laboratori ludico educativa numero chiuso organizzati dalla Fondazione Accademia Carrara e due incontri ideati dall'Orto Botanico di Bergamo Lorenzo Rota. A chiusura della manifestazione una serata musicale Tributo a Ennio Morricone con Guido Bombardieri e Fabio Piazzalunga che eseguiranno alcune delle più celebri opere del maestro accompagnati dalla proiezione di scene di food tratte

da film famosi e un tour guidato in compagnia dell'Associazione culturale guide turistiche della città di Bergamo alla scoperta dei luoghi dell'acqua della città.

Per il programma completo degli incontri e delle proiezioni:
www.foodfilmfestbergamo.it

Distretti, 102 richieste e 22 milioni per il rilancio

C'è tempo fino al 30 settembre 2020 per presentare le richieste e beneficiare delle concessioni regionali di premialità per affrontare la Fase 3

Federalberghi e Fipe promuovono l'utilizzo dell'App Immuni

In hotel, bar e ristoranti sono affisse locandine in 5 lingue che invitano ad usare l'applicazione

No alla mala movida, una guida al consumo consapevole di alcol

La pubblicazione promuove una cultura del bere, valorizzando bartending, mixology e l'arte della corretta somministrazione di alcolici

Camera di Commercio, un secondo semestre pesante per l'economia bergamasca

Tiene il commercio al dettaglio alimentare(-17,1% la variazione di fatturato su base annua). Le perdite risultano però molto ingenti per i negozi non alimentari, che segnano -30%

Distretto di Seriate, questionario per un bando a misura del commercio

L'amministrazione invita i commercianti a mettere in luce le loro esigenze

Immobiliaristi, Caironi entra nel consiglio nazionale Fimaa

Oscar Caironi, presidente Fimaa Bergamo e coordinatore e presidente Fimaa Lombardia, è stato eletto nel consiglio di Fimaa nel corso dell'assemblea elettiva. Fimaa (Federazione italiana mediatori agenti d'affari, (aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia), in rappresentanza delle oltre 12mila imprese associate, ha confermato Santino Taverna presidente nazionale dell'associazione per il quinquennio 2020-2025.

Oscar Caironi, 55 anni, titolare di Oromedia, agenzia immobiliare cittadina, sottolinea l'importanza della rappresentanza in questo momento storico, in cui la Federazione ha il compito di indicare le nuove strade da percorrere a tutela delle categorie rappresentate, in un mondo radicalmente cambiato anche a causa della pandemia da Covid-19. "Ci aspetta un quinquennio impegnativo, con il mercato in continua evoluzione- commenta Caironi- . Fondamentale per la nostra associazione puntare su servizi e formazione. Oltre il 70% dei nostri associati è composto da mono-partite Iva e molti agenti non hanno ufficio e si appoggiano su spazi in condivisione o temporanei. Continueremo a puntare sulla qualificazione professionale, battendoci per ottenere l'obbligatorietà della formazione, con crediti formativi e corsi realizzati in collaborazione con le università. Intendiamo anche regolamentare la professione, che va esercitata in esclusiva, come accade per gli ordini e categorie professionali. Solo così si rende concreta la crescita professionale degli operatori". Tra le principali sfide, la semplificazione burocratica e la digitalizzazione per agevolare la gestione di ogni pratica: "Le agenzie devono aprirsi al mondo 4.0: la registrazione on line dei contratti

preliminari e la condivisione delle schede catastali e documentali con l'Agenzia delle Entrate possono ridurre tempi e rendere più snella l'intermediazione. Ci batteremo per rendere più veloce ed efficace la gestione documentale e catastale degli immobili" conclude Caironi

Il nuovo consiglio Fimaa

L'assemblea è stata chiamata ad eleggere anche i componenti del Consiglio nazionale e dei Collegi dei Revisori dei conti e dei Probiviri.

Fanno parte del nuovo Consiglio oltre al presidente Santino Taverna (Fimaa Varese) e a Oscar Caironi (Fimaa Bergamo) anche: Valerio Arseni (Fimaa Lecce), Pier Luigi Bairo (Fimaa Genova), Carlo Barbagli (Fimaa Arezzo), Mirko Bargolini (Fimaa Como), Luciano Bianchi (Fimaa Grosseto), Davide Bisi (Fimaa Pavia), Giuseppe Campisciano (Fimaa Milano, Lodi, Monza e Brianza), Roberto Capriglione (Fimaa Marche Centrali), Giancarlo De Bartolomeo (Fimaa Taranto), Vincenzo De Falco (Fimaa Campania), Silvia Dell'Uomo (Fimaa Padova), Pasquale Di Santo (Fimaa Foggia), Pietro Alfredo Falbo (Fimaa Calabria Centrale), Enrico Fenoglio (Fimaa Asti), Laura Forzano (Fimaa Savona), Alessandro Gabriele (Fimaa Lucca e Massa Carrara), Francesco Gentili (Fimaa Verona), Maurizio Iori (Fimaa Roma), Roberto Maccaferri (Fimaa Bologna), Marco Mainas (Fimaa Sud Sardegna), Antonino Nicolosi (Fimaa Catania), Andrea Oliva (Fimaa Trieste), Maurizio Pezzetta (Fimaa Roma), Vittorio Piscitelli (Fimaa Lazio Sud), Alessandro Simonetto (Fimaa Venezia e Rovigo), Ivano Venturini (Fimaa Ravenna).

Istat, prosegue a giugno la diminuzione dell'occupazione

Cresce il numero di persone in cerca di lavoro, a fronte di un calo dell'inattività

Turismo, al via la campagna "Quanto sei bella Bergamo!"



Giorgio Beltrami,
presidente
VisitBergamo

In questo contesto di inizio ripartenza, nasce la nuova campagna di promozione del territorio di Bergamo promossa da Visit Bergamo, un'iniziativa che proseguirà lungo tutto l'anno 2020. Bergamo è oggi conosciuta nel mondo intero come l'epicentro occidentale della pandemia: è necessario cogliere l'occasione della notorietà della parola Bergamo, soprattutto sulla rete internet, per dissociare da essa il concetto di

sofferenza e associarle invece un nuovo e semplice concetto di bellezza.

Per questo nasce "Quanto sei bella Bergamo!" una semplice affermazione che si rivolge ai bergamaschi in primis, ma che si allarga all'Italia e al mondo intero per raccontare a tutti che Bergamo è soprattutto bellezza e rinascita.

La campagna si declinerà "Through The Line" ovvero social e web, ma punta a intercettare anche un pubblico più eterogeneo con una promozione "Above The Line" attraverso una serie di affissioni e spot televisivi. Le affissioni prevedono una diffusione sul territorio provinciale, all'aeroporto di Orio al Serio il Caravaggio, ma anche in alcuni luoghi di Milano, Firenze, Siena, Genova (per un periodo che va dalle due alle quattro settimane), oltre a spot televisivi

Per quello che riguarda il mercato internazionale, VisitBergamo prevede un concorso attraverso il quale sarà possibile vincere una vacanza di quattro giorni sul territorio bergamasco e una campagna sui social network particolarmente massiccia, declinata nazione per nazione e con una particolare attenzione alla promozione delle esperienze disponibili a Bergamo.

"Promozione, formazione e rete: queste le parole chiave verso cui la strategia per il rilancio del turismo bergamasco dovrà puntare nei prossimi mesi- commenta Claudio Bolandrini, Consigliere delegato al turismo della Provincia di Bergamo-. A partire da questi elementi, occorre proseguire nel lavoro di costruzione di alleanze tra enti locali, soggetti istituzionali ed economici che possono permettere la valorizzazione dei diversi prodotti turistici integrando le opportunità dell'offerta presente sul territorio provinciale."

Giorgio Gori, Sindaco di Bergamo ha sottolineato: "I dati dei flussi di visitatori del 2019 confermano come il turismo – grazie anche allo straordinario sviluppo dell'aeroporto – sia emerso negli ultimi anni come una componente essenziale della nostra economia. Oggi è pressoché azzerato. Bergamo – lo sappiamo – non è una qualunque città alle prese con la crisi innescata dal coronavirus. Bergamo si è trovata ed essere

l'epicentro di questo flagello. L'impresa a cui Bergamo è chiamata è dunque quella di riprendersi da un colpo da ko, ricostruendo ciò che è andato distrutto in poco più di due mesi, di ribaltare l'immagine della città – oggi universalmente collegata al nome del virus – per tornare a renderla attrattiva, soprattutto sotto il profilo turistico". L'obiettivo, ribadisce il sindaco, è ridisegnare e ricostruire l'immagine della città in chiave turistica e culturale, visto che con Brescia sarà nel 2023 capitale italiana della cultura: "Ci aspetta un grande lavoro, in cui il capoluogo è chiamato ad un ruolo di riferimento per tutto il territorio provinciale. Abbiamo iniziato questo percorso con l'alleanza con Brescia, Cremona, Mantova e Milano, promuovendoci di fatto a vicenda in quest'estate 2020 con la campagna "Why not?", ora siamo pronti a rilanciare con "Quanto sei bella Bergamo!", primo tassello per la rinascita turistica futura del nostro territorio. Con un orizzonte preciso, quello del 2023, quando la nostra città, insieme a Brescia, sarà capitale italiana della cultura". Giorgio Beltrami, Presidente di VisitBergamo, aggiunge: "Oggi registriamo l'importante dato relativo al 2019, un anno che confermava il trend positivo in ambito turistico, ma soprattutto registriamo i primi cenni di ripresa del comparto nel 2020, che vogliamo leggere come segnale della rinascita di questo territorio. Una rinascita che porta con sé tutto il lavoro corale delle istituzioni che compongono VisitBergamo: la Camera di Commercio, la Provincia e il Comune di Bergamo assieme agli operatori di tutto il territorio bergamasco, che ringrazio". Carlo Mazzoleni, Presidente della Camera di commercio di Bergamo, sottolinea il ruolo dell'Ente in questa difficile fase: "La Camera di commercio sostiene da tempo l'attrattività del territorio per missione istituzionale e ha lanciato diversi progetti di promozione per valorizzare il turismo. La pandemia Covid-19 ha provocato una profonda crisi nel "Sistema Turismo" e la nostra volontà di promuovere e sostenere fortemente questa importante campagna di comunicazione è finalizzata a recuperare in positivo l'immagine del nostro

territorio e ristabilire un generale clima di fiducia, anche in vista degli importanti appuntamenti di Bergamo e Brescia Capitali italiane della Cultura 2023 e delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026.”